

Facoltà:	LETTERE E FILOSOFIA	D.M.
Manifesto degli Studi:	2013/2014	270
Corso di Laurea (o Laurea Magistrale):	LM-37 - LINGUE E LETTERATURE MODERNE DELL'OCCIDENTE E DELL'ORIENTE (PALERMO) CURRICULUM: OCCIDENTALE	
Insegnamento attivo nel:	2013/2014	
Insegnamento:	LINGUISTICA ITALIANA LIVELLO AVANZATO	
Tipo di Attività:	B - ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	
Codice Insegnamento:	16398	
Settore Scientifico Disciplinare:	L-FIL-LET/12	
Docente:	SOTTILE ROBERTO RICERCATORE UNIVERSITARIO ROBERTO.SOTTILE@UNIPA.IT	
Insegnamento Modulare:	NO	
C.F.U.:	6 / 6	
Numero di ore - Studio personale:	120	
Numero di ore - Attività didattiche assistite:	30	
Propedeuticità:	NESSUNA	
Anno di corso:	1	
Sede di svolgimento delle lezioni:	ATTUALMENTE NON PRECISABILE	
Organizzazione della Didattica:	LEZIONI FRONTALI	
Modalità di Frequenza:	FACOLTATIVA	
Metodi di Valutazione:	PROVA ORALE	
Periodo delle Lezioni:	SI RINVIA AL CALENDARIO DELLE LEZIONI	
Calendario delle attività didattiche:	ATTUALMENTE NON PRECISABILE	
Orario di ricevimento degli studenti:	MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 10.00-13.00 EDIFICIO 12, II PIANO, ISTITUTO DI LINGUISTICA ITALIANA	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei fenomeni sociolinguistici che hanno determinato l'odierno assetto delle varietà del repertorio dell'italiano contemporaneo e dei tratti strutturali che caratterizzano la varietà della lingua italiana trasmessa e - segnatamente dei nuovi media - con particolare riferimento agli aspetti fonetici e/o grafici, morfosintattici, lessicali e testuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina con particolare riferimento alla variabilità dell'italiano contemporaneo trasmesso all'interno dei nuovi media.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare autonomamente le implicazioni sociolinguistiche dei processi di formazione delle nuove varietà di italiano trasmesso e di riconoscerne i tratti linguistici caratterizzanti.

Abilità comunicative

Capacità di esporre le problematiche sociolinguistiche anche distaccandosi dall'approccio manualistico. Essere

in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute nella società contemporanea dei processi sociali che hanno determinato la formazione e lo sviluppo di nuove forme comunicative e nuovi usi linguistici per effetto dei nuovi media.

Capacità di apprendimento

Capacità di approfondire i contenuti attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche del settore.

Obiettivi formativi

Con il progresso tecnologico degli ultimi decenni, i tradizionali mezzi di trasmissione del linguaggio verbale, che allo scritto e al parlato hanno visto già nella seconda metà del 900 aggiungersi anche il cosiddetto "parlato trasmesso" (radio, cinema, televisione), si sono arricchiti del cosiddetto "scritto a distanza" (chat, sms, siti web). Al progresso tecnologico si è ovviamente accompagnata anche una sensibile trasformazione linguistica con l'emergenza di nuove varietà di lingua caratterizzate dall'uso di strutture e terminologie tratte spesso dalle lingue straniere e dai dialetti italiani. Il corso ha come obiettivo di offrire agli studenti una panoramica in prospettiva diamesica delle varietà di italiano usate dagli utenti fra vecchi e nuovi mezzi di comunicazione. Un approfondimento sarà dedicato al modo in cui le trasformazioni di cui sopra si riverberano anche in forme tradizionali come la canzone, soprattutto quella in dialetto.

Programma didattico

Titolo del corso: "Varietà dell'italiano e nuovi media"

30 ore

1 ora: presentazione

3 ore: Le varietà del repertorio; variazione diafasica e diamesica

2 ore: Scritto, parlato e trasmesso: differenze comunicative e strutturali (modelli linguistici, pragmatico-interazionali, cognitivi)

2 ore: caratteri linguistici dei media: la televisione (la politica: informazione o intrattenimento? Analisi attraverso la prospettiva interazionale)

2 ore: Caratteri linguistici dei media: la radio (le norme per la redazione di un testo radiofonico redatte da Carlo Emilio Gadda)

2 ore: caratteri linguistici dei media: il web

1 ora: caratteri linguistici dei media: la pubblicità

2 ore: chat, sms, e-mail: caratteri linguistici e sociolinguistici

2 ore: caratteri linguistici della fiction televisiva

3 ore: caratteri linguistici e testuali della canzone in lingua e in dialetto (excursus storico e discussione sulla rilevanza delle ragioni diafasiche nelle scelte linguistiche)

2 ore: esempi di analisi testuale della canzone in lingua (i generi: la canzone d'autore, la canzone di protesta, i nuovi generi)

7 ore: esempi di analisi testuale della canzone in dialetto siciliano (i filoni: "lirico-espressivo"; "ludico", "simbolico-ideologico")

Testi consigliati

I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana, La lingua italiana e i mass media, Carocci 2003

G. Antonelli, Ma cosa vuoi che sia una canzone. Mezzo secolo di italiano cantato, Il Mulino 2010.

G. Antonelli, L'italiano nella società della comunicazione", Il Mulino 2007

Altro materiale sarà distribuito o segnalato nel corso delle lezioni.

COMPILATO E FIRMATO

DA **PROF. SOTTILE ROBERTO**